



Bozen, 11.09.2019

Signor Consigliere prov.le
Sandro Repetto
sandro.repetto@consiglio-bz.orgPer conoscenza: Signor Presidente
Josef Noggler
documenti@consiglio-bz.org**Risposta interrogazione n. 415/2019 – Incentivo per la formazione di personale nel settore dei trasporti**

Egregio Signor Consigliere provinciale,

in riferimento all'interrogazione del 01.08.2019 (n. 415/2019) si comunica quanto segue:

1: *Tenendo in considerazione i benefici che l'adozione di questa soluzione potrebbe comportare sul piano sociale, in quanto persone al momento disoccupate troverebbero un'occupazione ed a fronte della situazione di carenza di personale denunciata dalle associazioni di categoria e dai sindacati, se sia possibile applicare questo modello anche alla nostra Provincia?*

L'interrogazione fa parte di una serie di iniziative e progetti tutti volti a sostenere la formazione dei professionisti dei trasporti (promozione delle patenti di guida di autocarri e autobus). In questo contesto è da sottolineare il progetto pilota "Jungdriver". Nell'anno 2017 l'Ufficio Patenti, in qualità di istituzione capofila, in collaborazione con LVH-APA ha sviluppato un programma di sostegno finanziario per sostenere i giovani nella formazione di conducenti professionisti. A questo progetto, promosso anche dalla Giunta Provinciale, hanno partecipato tutti gli stakeholder, le aziende e gli uffici interessati. I finanziamenti del Fondo FSE sono stati destinati a questa iniziativa. Questo progetto a suo tempo non ha potuto purtroppo essere realizzato a causa delle modalità troppo complicate di accesso ai fondi europei laddove si prevedeva che fosse il fruitore LVH/APA a fare le relative richieste e rendicontazioni. Si sta valutando negli ultimi tempi proprio con l'LVH/APA di recuperare il progetto in questione, il quale era ritenuto molto valido per la formazione degli autisti e seguire la strada di finanziare lo stesso tramite l'Albo degli Autotrasportatori.

2: *Pensando al futuro, in cui il trasporto pubblico diverrà sempre più importante e capillare su tutto il territorio, sarebbe possibile da parte della Provincia attivare corsi per la formazione specializzata di autisti del trasporto pubblico?*

In linea di principio, è auspicabile che vengano offerte misure di qualificazione, in cui mancano lavoratori qualificati e/o in cui vi sono grandi fluttuazioni. Come Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca vogliamo però sottolineare che tali progetti non devono essere una misura di finanziamento una tantum e limitata nel tempo. Misure specifiche di sostegno, come quelle della Provincia di Trento, servono piuttosto ad un interesse specifico dell'impresa che ad una opportunità di qualificazione a lungo termine per le persone interessate. Inoltre, va notato che i requisiti degli autisti del trasporto pubblico riguardano un'ampia gamma di competenze che vanno ben oltre la guida sicura. Dal nostro punto di vista, una misura di qualificazione dovrebbe includere essenzialmente i seguenti punti focali tematici: Aspetti legali, sicurezza di guida (più Eco-Driving), comportamento orientato al cliente e gestione dei conflitti, resilienza e lingue. Anche l'idoneità psicologica e fisica sono prerequisiti fondamentali per lo svolgimento di questa



attività.

In tale contesto, occorrerebbe innanzitutto esaminare quali dei disoccupati potrebbe beneficiare di una misura di qualificazione di questo tipo.

Cordialmente

Philipp Achammer – Assessore
(sottoscritto con firma digitale)